



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 332  
del 26 LUG. 2013

OGGETTO: Modifica costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 10 CCNL 01.04.1999 relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali. Art. 17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi. Delib.C.S.n.8 dell'11.1.2013

L'anno duemila Tredici Il giorno Ventisei alle ore 12,45  
del mese di Luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

Ing. Federico Piccirillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci	si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	si	
5) arch Campo Stefania		si
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Buscema

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 58253 /Sett. 2° del 12/7/2013
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi al sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
  - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
  - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
  - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- *Visto l'art. 12* della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) *Deliberare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n.44/91, con voti massimi e pieni.*

### PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il  
30 LUG. 2013 fino al 04 AGO. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

30 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salomè Tarlucio)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

☒ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n. 44/91.

Ragusa, li

25 LUG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Benedetto Buscema)

☐ Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n. 44/91.

☐ Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal  
30 LUG. 2013 al 04 AGO. 2013  
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 30 LUG. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal  
30 LUG. 2013  
senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia confermata da

30 LUG. 2013

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Mariagrazia Scalone)

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di C.C. Municipale

N° 332 del 26 LUG. 2013



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 1° - SERVIZIO 1°

Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi  
Pratica pervenuta il 25.07.2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

*Marianna Scribano*

SETTORE

Prot. n. 5863 /Sett. 2° del 17/7/2013

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Modifica costituzione delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa. Art. 10 CCNL 01.04.1999 relativo al personale del comparto Regioni – Autonomie Locali. Art. 17 bis Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi. Delib. C.S.n.8 dell' 11.1.2013

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Puglisi Dirigente del Settore 2° propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Premesso** che con la cessazione del mandato del Commissario Straordinario sono venuti a cessare "ope legis" tutti gli incarichi dirigenziali, anche in ossequio alle specifiche ed inderogabili disposizioni di legge vigenti in materia, nonché al Regolamento comunale di Organizzazione degli Uffici e Servizi, in particolare l'art. 17 bis del R.O.U.S. "Costituzione e funzionamento della delegazione di parte pubblica";

**Vista** la determinazione n. 40 del 12.7.2013 con la quale il Sindaco conferisce gli incarichi dirigenziali ai Dirigenti dell'Ente a tempo indeterminato incaricando il Dott. Puglisi Giuseppe Dirigente ad interim del Settore 2° "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane";

**Visto** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area del personale non dirigente del comparto Regioni – Autonomie Locali, del 01/04/1999;

**Ritenuto** che ai sensi dell'art. 10 del medesimo CCNL occorre procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative per la stipula del contratto decentrato integrativo, con il compito di convocare la delegazione trattante di parte sindacale per l'avvio del negoziato, nei termini e con le modalità indicati all'art. 4 del CCNL 22.01.2004 che risulta così costituita:

**Visto** l'art. 17 bis del R.O.U.S. il quale prevede, al comma 2, che i componenti della delegazione trattante di parte pubblica sono individuati in numero non inferiore a quattro, tra i dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione. Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane è componente di diritto; gli altri sono scelti

all'interno delle seguenti aree funzionali : amministrativa, tecnica e contabile;

**Ritenuto** di conseguenza, di modificare la composizione della delegazione trattante di parte pubblica, costituita con la deliberazione 8/CS del 11.1.2013 sostituendo il componente dott. Rosario Spata Dirigente pro tempore del II settore "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane " con il neo responsabile del medesimo settore Dott. Giuseppe Puglisi;

**Ritenuto**, pertanto di dover provvedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica di cui in oggetto che risulta così costituita:

Dott. Giuseppe Puglisi dirigente ad interim del Settore "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane" componente di diritto;

- Dirigente area amministrativa settore 7° Dott. Santi Distefano
- Dirigente area tecnica settore 5° Ing. Scarpulla Michele
- Dirigente area amministrativa e contabile ad interim dott. Francesco Lumiera

**Preso atto** che con separata determinazione il Sindaco provvederà alla nomina del Presidente e del Vice Presidente della delegazione in oggetto;

**Dato atto** che la delegazione trattante di parte pubblica potrà avvalersi, per questioni specifiche su richiesta del Presidente, della consulenza giuridico - amministrativa del Segretario Generale dell'Ente;

**Vista** la proposta di pari oggetto n. 58253 / Sett. 2° del 17/2/13;

**Ritenuto** di dovere dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione, stante la necessità di avviare le trattative per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo;

**Visto** l'art. 12, 1° comma, della l.r.n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;**

### DELIBERA

- 1) di modificare la composizione della delegazione trattante di parte pubblica di questo comune ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1/4/1999 dell'area del personale non dirigente del comparto Regioni - autonomie locali, e con le modalità previste dall'art. 17 bis del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e servizi, sopra citata che risulta così costituita:

Dott. Giuseppe Puglisi dirigente ad interim del Settore "Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane" componente di diritto;

- Dirigente area amministrativa settore 7° Dott. Santi Distefano
- Dirigente area tecnica settore 5° Ing. Scarpulla Michele
- Dirigente area amministrativa e contabile ad interim dott. Francesco Lumiera

- 2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa.

- 3) di dichiarare, su proposta del sindaco approvata all'unanimità, il presente provvedimento di immediata esecuzione, ai sensi dell'art. 12, comma 2° della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni, per le motivazioni espresse in narrative, con voti unanimi e palesi

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

17-7-2013

Il Dirigente

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

26-07-2013

Il Dirigente  
T. M. F. ASS. N. 12  
FUNZIONARIO  
M. S. Buscema

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_  
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li,

26-07-2013

Il Segretario Generale  
dott. B. Buscema

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

CU

Il Capo Settore

[Signature]

Visto: L'Assessore al ramo

[Signature]

**Art. 17 bis**

***Costituzione e funzionamento della delegazione trattante di parte pubblica.***

- 1. Alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipula dei contratti collettivi decentrati integrativi e per gli istituti rimessi a livello di Ente, riferiti sia al personale che ai Dirigenti, ove non diversamente stabilito dalle norme contrattuali, provvede la Giunta municipale nei termini previsti dai rispettivi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, individuandone i componenti tra i Dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sentita la Conferenza dei Dirigenti all'uopo convocata.***
- 2. I componenti della delegazione trattante di parte pubblica sono individuati in numero non inferiore a quattro, tra i Dirigenti che hanno maturato una ragionevole esperienza in ambiti d'interesse per la contrattazione. Il Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane è componente di diritto; gli altri tre Dirigenti sono scelti all'interno delle seguenti aree funzionali: amministrativa, tecnica, contabile. Possono partecipare alle riunioni di contrattazione, come uditori interessati, anche gli esponenti politici dell'Ente, al fine di acquisire in via diretta le sensibilità emergenti dall'ambiente negoziale.***
- 3. Alla nomina del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, scelto tra i Dirigenti componenti, provvede il Sindaco con propria determinazione. E' data facoltà al Sindaco di affidare l'incarico di Presidente anche al Direttore Generale o al Segretario Generale dell'Ente, e di nominare un Vice Presidente. (1)***
- 4. Al Presidente spetta la funzione di condurre le trattative, formulare le proposte dell'Ente, esprimere la posizione unitaria della delegazione, firmare le ipotesi di accordo e gli accordi definitivi, nonché realizzare gli obiettivi e le priorità formulate dalla Giunta nell'atto di indirizzo.***
- 5. Nel corso del confronto con la delegazione trattante di parte sindacale tutti i componenti la delegazione trattante di parte pubblica intervengono in maniera coordinata ai fini di una corretta ed efficace azione negoziale.***
- 6. La delegazione trattante di parte pubblica deve avere una precisa linea di comportamento che viene concordata preventivamente e rappresentata dal Presidente.***
- 7. A tal fine la Giunta municipale, prima dell'avvio delle trattative di cui al comma 1, provvede - con proprio atto di indirizzo - a formulare al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive, dettagliate e non vincolanti, utili per definire gli obiettivi di politica del personale ed i vincoli che il datore di lavoro pubblico intende perseguire. Tali direttive devono indicare, in modo particolare a) gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo; b) le scelte di bilancio; c) gli obiettivi del PEG. Le direttive forniscono indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, stabili e variabili, previste dalla contrattazione collettiva nazionale. In ogni caso tali direttive devono essere elaborate nel rispetto dei principi di ragionevolezza, correttezza e buona fede.***

8. La delegazione di parte pubblica, sulla base delle direttive ricevute e tenendo conto delle piattaforme sindacali, definisce una propria strategia negoziale e individua gli elementi di forza da proporre al sindacato, all'uopo elaborando un proprio documento di lavoro da sottoporre alla delegazione trattante di parte sindacale.
9. La mancata presentazione della piattaforma, o i ritardi previsti nella sua elaborazione, non sono di impedimento all'avvio delle trattative.
10. Il Presidente, sulla base degli atti di indirizzo della Giunta, può sempre convocare la RSU e le delegazioni sindacali per rappresentare l'interesse dell'Ente per un immediato avvio delle trattative rivolte a definire le regole su aspetti ritenuti particolarmente urgenti.
11. Le convocazioni per lo svolgimento delle trattative sono effettuate, in generale, per iscritto anche a mezzo fax, e sottoscritte dal Presidente.
12. La partecipazione deve essere aperta a tutte le sigle sindacali, le quali vengono invitate ad accreditare i propri rappresentanti, scelti in precedenza in piena autonomia e senza vincoli di numero. La RSU è un soggetto unitario e non divisibile; la relativa convocazione è unica ed è rivolta al soggetto designato come referente, per cui non è necessario l'invito a tutti i singoli componenti della RSU.
13. Non sono ammesse riunioni riservate solo a ridotti interlocutori di alcune sigle, anche se con criteri di rotazione.
14. Le sigle sindacali possono richiedere la costituzione di un tavolo separato dalle altre sigle.
15. Durante le trattative non è necessario redigere verbali delle sedute contenenti le singole posizioni espresse dai partecipanti; la formalizzazione dell'unico verbale viene osservata esclusivamente per la definizione della contrattazione decentrata.
16. Il Presidente periodicamente informa la Giunta sull'andamento del confronto con il sindacato e sugli aspetti critici di volta in volta emersi.
17. A conclusione delle trattative viene sottoscritta una "ipotesi di contratto decentrato integrativo" la cui firma per la parte datoriale viene apposta dal Presidente. Per la parte sindacale firmano: la RSU, soggetto unitario, e le organizzazioni sindacali territoriali. Nelle trattative è ammessa la firma parziale, per cui qualora non tutti i soggetti sindacali siano disponibili alla sottoscrizione, il contratto può essere ritenuto valido dalla parte pubblica, e quindi anche applicato, anche se firmato da una minoranza sindacale. I soggetti che non hanno firmato possono apporre la firma in sede di sottoscrizione definitiva.
18. Il Presidente trasmette l'ipotesi di contratto decentrato al Collegio dei Revisori per la prescritta verifica che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'Ente.
19. Il Collegio dei Revisori fornisce un parere motivato. Se il parere non è positivo, il Presidente



*deve riavviare la trattativa con la delegazione sindacale per riconsiderare e modificare clausole controverse.*

- 20. Se il parere del Collegio dei Revisori è favorevole, il Presidente trasmette l'ipotesi di contratti decentrato, con il parere del Collegio medesimo, alla Giunta municipale per l'adozione della deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva.*
- 21. Ricevuta l'autorizzazione della Giunta, il Presidente convoca tutta la delegazione trattante a parte sindacale, compresi i soggetti che non hanno firmato l'ipotesi, con esplicita indicazione, nella lettera di convocazione, che oggetto dell'incontro è la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato.*
- 22. Al Presidente compete la sottoscrizione formale definitiva del contratto decentrato che deve risultare da un verbale il cui contenuto è simile a quello utilizzato a livello nazionale.*
- 23. In caso di un numero ridotto di firme sindacali, una o più sigle possono firmare anche in un secondo momento. A loro richiesta viene firmato un nuovo verbale integrativo in data successiva.*
- 24. Solo dopo la sottoscrizione definitiva delle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale il contratto decentrato acquista efficacia e può essere applicato in tutti gli istituti disciplinati.*
- 25. In nessun caso la Giunta municipale può sostituirsi alle delegazioni trattanti nell'approvazione del contratto o nel suo recepimento.*

---

Articolo aggiunto con delib. G.M. n. 288 del 26/4/2004

(1) Integrazione come da deliberazione di G.M. n. 368 del 25 maggio 2004